



Regione Umbria

Giunta Regionale

Alla Provincia di Perugia
Area Ambiente e Territorio
Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo
Via Mario Angelucci, 8 - Loc. Madonna Alta
06128 PERUGIA

Alla Provincia di Terni
Viale della Stazione, 1
05100 TERNI

All'ATI n.1
P.zza Gabriotti, 1
06012 CITTA DI CASTELLO (PG)

All'ATI n.2
Via G. Benucci, 162
06087 Ponte S. Giovanni - PERUGIA

All'ATI n.3
Via MAzzini, 57
06034 FOLIGNO (PG)

All'ATI n.4
Via Bramante, 43
05100 TERNI

Alla Direzione Generale di ARPA Umbria
Via Pievaiola 207/B-3 Loc. S.Sisto
06132 PERUGIA

Oggetto: DGR n. 1758 del 06/12/2010 concernente: Deliberazione di Giunta Regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 e successive modifiche e integrazioni - Modifica artt. 7 e 29.

Per quanto di competenza si trasmette, allegata alla presente, copia della DGR n. 1758 del 06/12/2010 concernente: "Deliberazione di Giunta Regionale del 9 luglio 2007, n. 1171: Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue - Approvazione e successive modifiche e integrazioni - Modifica artt. 7 e 29, pubblicata sul BUR n. 61 del 29.12.2010.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Angelo Viterbo

Regione Umbria - Giunta Regionale

Prot. Uscita del 15/02/2011

nr. 0022392

Classifica: XIII.10



Provincia di Perugia
UFFICIO SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI E SUOLO

Prot. E-0082051 del 21/02/2011

Classifica 090302050001



GIUNTA REGIONALE

Direzione Regionale
Risorsa Umbria, Federalismo,
Risorsa Finanziarie Umane e
Strumentali

Ambito di coordinamento:
Ambiente, energia, riforme
istituzionali e affari generali

**Servizio Risorse idriche e
rischio idraulico**

Dingente
Ing. Angelo Viterbo

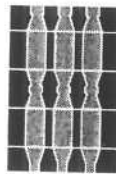
Sezione 2

Tutela e salvaguardia della qualità
delle acque
Responsabile
Geom. Giancarlo Mazzasette

REGIONE UMBRIA
Piazza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2721
FAX: 075 504 2732
luteiaacque@regione.umbria.it

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

PARTI PRIMA e SECONDA

PERUGIA - 29 dicembre 2010

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - PERUGIA

Avvertenze: Ai sensi della L.R. 20-12-2000, n. 39, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in cinque parti: nella PRIMA parte sono pubblicati le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli atti contenenti indirizzi con carattere di generalità rivolti ad amministrazioni pubbliche o a categorie di soggetti, i decreti del Presidente della Giunta - integralmente o in sunto -, nonché le disposizioni, gli atti e i comunicati emanati dagli organi regionali; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione nonché gli atti di promulgazione dei decreti emanati dalla Corte Costituzionale ed i dispositivi di sentenze e ordinanze della Corte che riguardino leggi della Regione; (le parti I-II sono pubblicate in un unico fascicolo); nella TERZA parte sono pubblicati gli annunci e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione e quelli liberamente richiesti dagli interessati, nonché gli avvisi di gara degli appalti di cui alla legge 11-2-1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, ed alla L.R. 20-5-1986, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni; QUARTA parte sospesa pubblicazione; nella QUINTA parte sono pubblicati gli oggetti delle proposte di atti legislativi, regolamentari ed amministrativi di indirizzo e programmazione, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione (L.R. 21-3-1997, n. 7).

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO SONO RIPORTATI IN ULTIMA PAGINA

SOMMARIO

PARTE PRIMA

SEZIONE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 23 dicembre 2010, n. 27.

Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 26 giugno 2009, n. 13 (Norme per il governo del territorio e la pianificazione e per il rilancio dell'economia attraverso la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente) Pag. 4019

Sezione II

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2010, n. 119.

Designazione dei componenti di spettanza regionale nel Consiglio di Amministrazione e nel Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione "Teatro Stabile dell'Umbria", ai sensi della legge regionale 19 febbraio 1992, n. 4 e dello Statuto vigente della Fondazione Pag. 4027

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2010, n. 120.

Commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva di esproprio della provincia di Perugia. D.p.r. n. 327/2001 e successive modificazioni e l.r. n. 52/1998. Sostituzione di un componente Pag. 4027

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2010, n. 121.

Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e decreto ministeriale 24 luglio 1996, n. 501 e loro successive modificazioni. Sostituzione di un componente dimissionario del Consiglio camerale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Perugia Pag. 4028

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2010, n. 122.

Nomina Comitato regionale per il Fondo emergenza incidenti del lavoro, ex articolo 3 della legge regionale 21 febbraio 2008, n. 1: "Istituzione del Fondo di emergenza per le famiglie delle vittime di incidenti mortali del lavoro" Pag. 4029

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 dicembre 2010, n. 123.

Nomina della Consulta regionale per l'utenza ed il consumo, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 10 luglio 1987, n. 34
Pag. 4030

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 novembre 2010, n. 1694.

Sisma del 1979 e precedenti. L.R. n. 4/2009 art. 9. Fissazione del termine per l'approvazione dei consuntivi di fine lavori e l'erogazione del saldo . . . Pag. 4032

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 novembre 2010, n. 1700.

Iscrizione di fondi vincolati - Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010, ai sensi dell'art. 46, 1° comma della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13. POR FESR 2007-2013. Restituzione delle risorse all'interno dell'Asse 2 - Obiettivo 2.1 di € 420.000,00 dall'attività a.3 all'attività a.1. Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi dell'art. 6, comma 2, della L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 Pag. 4033

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 novembre 2010, n. 1705.

Variazioni al bilancio per l'esercizio finanziario 2010 ai sensi degli artt. 42 e 46 della L.R. 28 febbraio 2000, n. 13 e dell'art. 6 della L.R. 12 febbraio 2010, n. 10
Pag. 4037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
29 novembre 2010, n. 1711.

L.R. 23 del 25 novembre 2010, art. 19 - Intervento straordinario per le cooperative agricole partecipate dalla Regione Pag. 4042

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
6 dicembre 2010, n. 1758.

Deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 concernente: "Direttiva tecnica regionale: disciplina degli scarichi delle acque reflue - Approvazione" e successive modifiche e integrazioni - Modifica agli artt. 7 e 29 Pag. 4047

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 25 novembre 2010, n. 10061.

L.R. 22/2004. Associazione Deu Seu Sardu - Terni - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale Pag. 4049

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 novembre 2010, n. 10190.

Legge regionale 3 agosto 1999, n. 24. Disposizioni in materia di saldi o vendite di fine stagione post-natalizia ed estiva per il biennio 2011-2012 Pag. 4049

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - SERVIZIO COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 novembre 2010, n. 10193.

L.R. 12/1997 - Agevolazioni finanziarie a favore delle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi - Approvazione graduatoria mese di ottobre 2010
Pag. 4050

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TERRITORIO E INFRASTRUTTURE - SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI: VIA, VAS E SVILUPPO SOSTENIBILE - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 novembre 2010, n. 10202.

D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 12. Verifica di assoggettabilità a VAS sul Piano d'ambito dell'ATI 2 - Ampliamento della discarica loc. Borgogigione nel comune di Magione Pag. 4051

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-ASSISTENZIALE, PROGETTUALITÀ DI TERRITORIO E AZIONI COORDINATE CON GLI ENTI LOCALI - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 30 novembre 2010, n. 10217.

L.R. 22/2004. Associazione Oratorio Santa Maria Assunta - O.S.M.A. - Marsciano - PG - Iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale
Pag. 4056

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
6 dicembre 2010, n. 1758.

Deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 concernente: "Direttiva tecnica regionale: disciplina degli scarichi delle acque reflue - Approvazione" e successive modifiche e integrazioni - Modifica agli artt. 7 e 29.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Silvano Rometti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) della dichiarazione del dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di spostare alcuni termini stabiliti nella direttiva tecnica regionale in materia di scarichi di acque reflue, approvata con D.G.R. n. 1171 del 9 luglio 2007, così come modificata dalla D.G.R. n. 1904 del 22 dicembre 2008, fino alle nuove scadenze che saranno indicate dal regolamento regionale in materia di scarichi delle acque reflue, emanato ai sensi dell'art. 4 della legge regionale del 10 dicembre 2009, n. 25, nella maniera seguente:

— al comma 7 dell'art. 7 della direttiva, le parole "entro il 31 dicembre 2009" vengono sostituite dalle seguenti: "entro i termini che saranno stabiliti dal Regolamento regionale in materia di scarichi delle acque reflue";

— al comma 14 dell'art. 7 della direttiva, le parole "entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente direttiva" e le parole "entro il 31 dicembre 2010" vengono entrambe sostituite dalle seguenti: "entro i termini che saranno stabiliti dal regolamento regionale in materia di scarichi delle acque reflue";

— al comma 3 dell'art. 29 della direttiva le parole "entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente direttiva" vengono sostituite dalle seguenti: "entro i termini che saranno stabiliti dal Regolamento regionale in materia di scarichi delle acque reflue";

3) di pubblicare il presente atto nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
MARINI

(su proposta dell'assessore Rometti)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 concernente: "Direttiva tecnica regionale: disciplina degli scarichi delle acque reflue - Approvazione" e successive modifiche e integrazioni - Modifica agli artt. 7 e 29.

Visto il D.L. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", che stabilisce, tra l'altro, la competenza delle Regioni per la disciplina di alcuni aspetti inerenti la gestione degli scarichi di acque reflue in acque superficiali ed in pubblica fognatura.

Vista la Parte III dello stesso decreto il quale stabilisce, tra l'altro, che gli scarichi vengano disciplinati in funzione del rispetto degli obiettivi di qualità fissati per i corpi idrici.

Visto l'atto n. 1171 del 9 luglio 2007 con il quale la Giunta regionale ha approvato la direttiva tecnica concernente: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue - Approvazione", così come successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1904 del 22 dicembre 2008.

Vista la D.C.R. n. 357 dell'1 dicembre 2009, con la quale è stato approvato il Piano regionale di tutela delle acque.

Vista la legge regionale 10 dicembre 2009, n. 25 concernente: "Norme attuative in materia di tutela e salvaguardia delle risorse idriche e Piano regionale di tutela delle acque - Modifiche alle leggi regionali 18 febbraio 2004, n. 1, 23 dicembre 2004, n. 33 e 22 ottobre 2008, n. 15, la quale stabilisce:

— all'art. 4, tra l'altro, che la Giunta regionale detti norme regolamentari in materia di scarichi delle acque reflue;

— all'art. 10 che, fino all'entrata in vigore del regolamento di cui all'art. 4, continuino ad applicarsi le disposizioni contenute in atti della Giunta in quanto compatibili con i disposti del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 25/09.

Viste le note prot. n. 61579 del 15 aprile 2010 inviata dall'ATI n. 2, prot. n. 60987 del 14 aprile 2010 inviata dall'ATI n. 3 e prot. n. 78298 del 12 maggio 2010 inviata dall'ATI n. 4, con le quali è stato chiesto di modificare il termine di cui all'art. 29, comma 3, della direttiva tecnica regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 1171/07 e s.m.i., adeguandolo alle scadenze temporali fissate dal Piano regionale di tutela delle acque.

Vista la nota prot. n. 17787 del 3 febbraio 2010 con la quale la Provincia di Perugia ha chiesto una modifica dei termini previsti all'art. 7, comma 7, della direttiva tecnica regionale.

Vista la nota prot. n. 75632 del 5 ottobre 2010 con cui l'Associazione degli industriali ha manifestato la necessità di un quadro normativo certo nel periodo di transizione tra la direttiva regionale ed il regolamento che interverrà, chiedendo, tra l'altro, una proroga del termine stabilito per i piani di risanamento di cui all'art. 7, comma 14, della direttiva tecnica regionale.

Vista la direttiva tecnica regionale approvata con D.G.R. n. 1171 del 9 luglio 2007, così come modificata dalla D.G.R. n. 1904 del 22 dicembre 2008 che stabilisce, tra l'altro:

— al comma 3 dell'art. 29 che tutti gli scarichi di acque reflue urbane di cui sono titolari gli enti pubblici, in funzione alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 152/99, si intendono autorizzati. Per gli stessi si dovrà provvedere al rinnovo dell'autorizzazione entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della direttiva;

— al comma 7 dell'art. 7 che per le autorizzazioni definitive agli scarichi rilasciate in forma espressa ai sensi

della legge n. 319/76 (senza scadenza) e per gli scarichi esistenti di acque reflue domestiche provenienti da edifici isolati in possesso di titolo abilitativo edilizio, così come definiti all'art. 2, comma 1, lett. w), i titolari degli scarichi sono tenuti a richiedere, entro il 31 dicembre 2009, il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, secondo le modalità stabilite dall'autorità competente;

— al comma 14 dell'art. 7 che per scarichi di acque reflue industriali recapitanti in aree sensibili che non rispettino i valori limite di emissione per uno o per entrambi i parametri di azoto e fosforo, debba essere presentato un piano di risanamento al fine di far rientrare i parametri entro l'anno 2010.

Tenuto conto che:

— con l'entrata in vigore del Piano di tutela delle acque alcuni termini in precedenza stabiliti dalla direttiva regio-

nale non sono più coerenti con la tempistica stabilita in alcune misure del Piano;

— il regolamento in materia di scarichi di acque reflue di cui all'art. 4 della sopra richiamata L.R. n. 25/10 è in avanzata fase di redazione ma ancora necessita del necessario periodo di partecipazione pubblica che coinvolga gli Enti locali, le associazioni di categoria e professionali;

— lo stesso regolamento dovrà prevedere degli specifici termini per l'attuazione delle disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto sopra si rimette alla Giunta regionale l'espressione della decisione in merito a:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)